Noboa â??avvelenatoâ??: ecco come si difendono i leader del mondo tra spettrometri, sosia e Ia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non ci si avvelena da soli con il cioccolatoâ?•. Con questa frase il presidente ecuadoriano Daniel Noboa ha commentato il presunto tentativo di avvelenamento di cui sostiene di essere stato vittima: dolci e marmellata contaminati da tre sostanze tossiche, ricevuti in dono durante un evento pubblico. Il caso, ora nelle mani della procura di Quito, si inserisce in un clima globale sempre piÃ¹ teso, tra guerre, instabilitÃ e leader che convivono con la paura costante di un attentato. Da Donald Trump a Kim Jong-un, passando per Vladimir Putin e Benjamin Netanyahu, proteggere sÃ© stessi â?? ancora prima che la patria â?? Ã¨ diventato un mestiere, con strategie tanto sofisticate quanto eccentriche.

Negli Stati Uniti, Trump vive sotto una protezione senza precedenti. Dopo lâ??attentato del 2024 in Pennsylvania, in cui rimase ferito a un orecchio, la sua scorta ha introdotto i â??panic podsâ?• â?? rifugi antiproiettile pieghevoli nascosti dietro le quinte dei comizi â?? e reti anti-drone che sigillano lo spazio aereo intorno ai palchi. Il tycoon si muove in convogli di veicoli blindati, circondato da decine di agenti del Secret Service, mentre ogni alimento viene analizzato da laboratori mobili. Lâ??accesso ai suoi eventi Ã¨ rigidamente controllato, e la voglia del tycoon di apparire pubblicamente porta talvolta a enormi sfide logistiche.

Vladimir Putin ha invece trasformato la segretezza in scudo personale. Il presidente russo alternerebbe, secondo varie analisi e teorie, piÃ¹ sosia addestrati a imitarne voce e gesti, per confondere potenziali attentatori. Ricerche condotte dal Japanâ??s National Institute for Defence Studies tramite software di riconoscimento facciale e vocale avrebbero individuato almeno due controfigure in attivitÃ , anche se il Cremlino non ha mai confermato. Ogni pasto, bevanda o ambiente che Putin frequenta viene testato con spettrometri portatili e assaggiatori di fiducia: il timore dellâ??avvelenamento Ã¨ quasi culturale, radicato nella lunga storia russa di veleni e tradimenti.

In Ucraina, Volodymyr Zelensky vive in movimento continuo. Dallâ??invasione russa del 2022, il presidente ha fatto della mobilitÃ la sua migliore difesa: bunker segreti, spostamenti improvvisi, scorte dâ??Ã©lite che cambiano percorso allâ??ultimo momento. Secondo fonti di sicurezza citate dal Guardian, in alcune occasioni avrebbe usato travestimenti con parrucche e abiti civili per muoversi a

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Kiev senza attirare attenzione. Unâ??inchiesta del New York Times ha raccontato come Zelensky registri molti dei suoi messaggi in rifugi sotterranei, usando green screen per nascondere la posizione reale.

PiÃ¹ tecnologica, ma non meno ossessiva, Ã¨ la sicurezza del presidente cinese Xi Jinping. In Cina, il controllo non si affida solo ai corpi speciali ma anche allâ??intelligenza artificiale: reti di telecamere con riconoscimento facciale e analisi comportamentale sorvegliano le folle in tempo reale, alla ricerca di micro-espressioni di nervosismo o gesti sospetti. Xi adotta â??ghost schedulesâ?•, orari fantasma e spostamenti decisi allâ??ultimo istante per rendere imprevedibili i suoi movimenti. In passato avrebbe perfino organizzato cortei ed eventi â??diversiviâ?• per sviare potenziali attentatori.

Nella gara al â??piÃ¹ paranoicoâ?•, nessuno supera Kim Jong-un. Il leader nordcoreano evita gli aerei, viaggiando su treni corazzati da 90 vagoni, con percorsi segreti e convogli di scorta. Porta sempre con sÃ© una toilette personale per impedire che i servizi segreti stranieri analizzino i suoi campioni biologici. Secondo testimonianze di disertori, utilizzerebbe persino sosia â??geneticamente compatibiliâ?• per gli eventi pubblici piÃ¹ rischiosi. Una sicurezza maniacale figlia anche dellâ??isolamento e la paranoia del regime.

default watermark

Neppure Benjamin Netanyahu Ã¨ immune alla logica della minaccia. La sua residenza di Cesarea Ã¨ un bunker futuristico, con vetri che si rinforzano automaticamente, sensori acustici anti-drone e ologrammi di â??figure fantasmaâ?• per confondere eventuali tiratori. La scorta del premier israeliano impiega agenti sotto copertura come â??vicini di casaâ?• e utilizza giubbotti antiproiettile dissimulati da completi sartoriali.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 24, 2025
Autore
redazione